

Oggetto: *Il Rotary e la Sentina. . Incontro del 13 novembre 2012 in collaborazione tra i Rotary Club di Ascoli Piceno e San Benedetto del Tronto.*

SENTINA: che fare?

Sentina: 100 ettari, di proprietà del Comune di Ascoli Piceno ma ubicati nel Comune di San Benedetto del Tronto, Riserva Naturale Regionale.....ma da anni abbandonata.

Cosa fare per rilanciarla e mettere “a reddito” l’area, considerato che era stato un lascito della famiglia Sgariglia a tutela dei cittadini bisognosi della comunità di Ascoli Piceno?

Ne hanno discusso ad Ascoli Piceno, in una riunione organizzata dai Rotary Club di Ascoli e San Benedetto Tronto, dopo un excursus storico sulla Sentina di Giannino Gagliardi, i “responsabili” della Sentina, con moderatore del dibattito il notaio Cappelli: i sindaci di Ascoli Piceno (Guido Castelli) e S. Benedetto del Tronto (Giovanni Gaspari), l’assessore all’urbanistica del Comune di S.Benedetto (Paolo Canducci), l’assessore della Regione Marche (Antonio Canzian), il Presidente della Provincia (Piero Celani), ed i Presidenti dei Club Rotary Stefano Baglioni e Francesco Voltattorni.

Le soluzioni avanzate sono state tante: si è passati dalla vendita ad un prezzo stimato in 25 milioni di euro...per tutelare i “poveri ascolani”, alla riqualificazione ambientale dell’area con l’utilizzazione dei casali esistenti nell’area a ricettività per gli studenti, a trasformare i casolari dell’area in un albergo diffuso, al Parco naturalistico con agricampeggi, al collegamento della Sentina con il costituendo Parco Marino, ad un grande campo da golf. ad un ipodromo....per arrivare addirittura ad un casinò.

Le proposte “tante” ma la soluzione del problema Sentina, almeno da quanto è emerso dal dibattito...è ancora lontana, a causa di idee diverse sul futuro della Sentina, ma anche del particolare momento economico dell’Italia e degli enti locali in particolare, anche se la Regione ha dato la sua disponibilità ad un “piccolo” sostegno economico per la realizzazione di un progetto complessivo dell’area Sentina.

L’incontro fortemente voluto - e promosso dal Rotary Club – se non ha risolto il problema Sentina, ha certamente riaperto il dibattito sulla Sentina, tema che da anni era “addormentato”.

Considerato l’interesse del territorio per l’argomento, sarebbe gradita la pubblicazione dell’evento.

Nel ringraziare, colgo l’occasione per inviare i migliori saluti

Responsabile della comunicazione del Club

Avv. Leonardo Carbone